

Rivalta

Alta Velocità, polemiche sulla giunta Marinari

Le trivellazioni a sorpresa a San Vittore hanno sollevato polemiche, ma soprattutto hanno dato concretezza allo spauracchio della Tav, che a molti sembrava ancora lontano. Secondo Alberto Poggio, membro del comitato scientifico che si oppone alla Torino-Lione, il cambio del tracciato annunciato nei giorni scorsi non avrà effetti benefici per Rivalta: «Non cambia nulla. Ci sarà il peggior cantiere, tutto a cielo aperto e addirittura una duna di materiali di scavo. Ma i rivaltesi stanno già rispondendo. Abbiamo mille anni di storia e un'identità fortissima. Toccano la cappella di San Vittore, ma noi non lo permetteremo».

La prima manifestazione è in programma sabato, con una passeggiata esplorativa sui luoghi del cantiere. La giunta parteciperà al gran completo con tanto di gonfalone, ma il Pd contesta: «Chiediamo al sindaco di abbandonare le scelte miopi e ideologiche e di affrettarsi a rientrare nell'Osservatorio così da poter incidere per quanto possibile sulle future decisioni. I sindaci



FOTO MASSENZIO

Protesta
Un'assemblea
No Tav sotto
l'ala di piazza
Bionda a
Rivalta
Il Pd contesta
le posizioni
espresse
dall'amministrazione
comunale

presenti hanno trovato ascolto e concordato le soluzioni per i propri territori. Per i rivaltesi, invece, nulla». Il primo cittadino Mauro Marinari replica: «Il fine ultimo dell'Osservatorio è "Progettare la Progettazione", dando per scontato che la Tav sarà realizzata comunque. Questa amministrazione ha nel suo mandato la tutela, la difesa e la cura del territorio e ritiene la nuova linea ferroviaria un'opera inutile e dannosa. Non partecipiamo ai lavori per un obiettivo non condiviso».

[M.MAS.]